

23 Aprile 2014

## **Mercati esteri, la sfida si prepara anche in aula**

Il primo short master di Bergamo Sviluppo dedicato all'internazionalizzazione ha coinvolto 30 imprese. Arrigoni: «Aziende chiamate ad innovarsi continuamente». Aperto il bando che finanzia servizi di assistenza e consulenza



Le imprese bergamasche sono decise a non lasciarsi sfuggire le opportunità offerte dall'internazionalizzazione, sbocco spesso capace di fare la differenza di fronte alla stasi del mercato interno. E Bergamo Sviluppo, l'azienda speciale della Camera di Commercio, non è da meno, promuovendo e accompagnando il processo con una serie di interventi specifici. L'ultimo in ordine di tempo è stato uno short master - realizzato in collaborazione con le Organizzazioni di categoria del territorio, tra cui l'Ascom, nell'ambito del progetto "Innovation: the profitable implementation of ideas" -, che ha visto la partecipazione di 33 utenti, appartenenti a 30 imprese. Il percorso, della durata di 56 ore, si è svolto dal 14 febbraio al 2 aprile, con incontri a cadenza settimanale di otto ore. Sono stati analizzati i diversi aspetti che un'impresa interessata ad avviare un percorso di internazionalizzazione deve affrontare: l'analisi dei mercati per definire l'offerta competitiva, la valutazione critica dell'assetto organizzativo interno in vista dell'espansione all'estero, la definizione del piano economico-finanziario e l'elaborazione del business plan per presentare il proprio progetto di internazionalizzazione a potenziali soggetti finanziatori e partner. Il master ha fornito anche gli strumenti necessari a gestire preventivamente le principali problematiche di natura legale, fiscale e doganale che emergono nell'operare con i mercati esteri. I settori più rappresentati all'interno del corso sono stati quelli della meccanica e dei servizi alle imprese (con una

percentuale per entrambi del 21%), il commercio (18%) e i comparti del legno e dell'edilizia (11% ciascuno), seguiti da logistica e grafica e stampa (con una quota del 7% per entrambi) e alimentari ed elettronica (al 4%). Il 53,5% delle imprese partecipanti ha un numero di addetti inferiore a 15, la restante quota si colloca invece nella fascia tra i 16 e i 92 dipendenti. La metà dei partecipanti era rappresentata da titolari, soci o amministratori, il 32% da responsabili dell'area commerciale/marketing.

«Nell'attuale scenario economico, sempre più turbolento e competitivo – ha avuto modo di ricordare il direttore di Bergamo Sviluppo Cristiano Arrigoni – le aziende sono chiamate ad innovare continuamente le strategie, le strutture, i meccanismi operativi, il modello di business e gli strumenti gestionali adeguandoli ai mutevoli fabbisogni del mercato. Le attività progettate da Bergamo Sviluppo nell'ambito dell'internazionalizzazione hanno l'obiettivo di stimolare e facilitare lo sviluppo di una “cultura dell'internazionalizzazione”, fornendo strumenti e indicazioni per fronteggiare questa sfida complessa».

Tra le altre iniziative realizzate dall'azienda speciale ci sono il corso base e avanzato di alta formazione “Imprenditorialità e Innovazione per l'internazionalizzazione delle MPMI”, che è giunto alla terza annualità ed ha “diplomato” sino ad ora 69 imprenditori, e una serie di seminari tematici e focus Paese nell'ambito della collaborazione Nibi – Nuovo Istituto di Business Internazionale, che fa capo a Promos.

â- Le aziende partecipanti

Amaze Srl; Archimania Srl; B.M.A. Bergamo Montaggi Arredamenti Snc; Coges Srl; Cosmec Srl; Cpz Spa; Crippa Carmelino panificio pasticceria; Ecochem Srl; Lames di Barbieri Gianluca; Gianluca geom. Locatelli; Ferri Giuseppe; Geodag Sistemi Srl; Iencarelli Luca; Fabiani Spa; Invernizzi Srl; Itm Consulenza Srl; La Cisa Trasporti Industriali Srl; Meccanica Zappella Angiolino Srl; Me.La. Srl; Newsystem Srl; Officina Meccanica Carlo e Francesco Lamera Snc; Piazzalunga Srl; S.E.I.D. Srl; Sostel Srl; Studiohere di Becchere Giancarlo; T Consulting Srls; Tec.Meca Snc; Marco Paolo Servalli e Adele Sironi Snc.

â- Il bando

A supporto dell'internazionalizzazione delle micro, piccole e medie imprese con sede legale o operativa in provincia di Bergamo, la Camera di Commercio ha aperto, dallo scorso 10 febbraio, un bando per l'erogazione di servizi di assistenza e consulenza attraverso le associazioni di categoria. Le azioni devono riguardare almeno uno dei seguenti obiettivi: individuazione dei punti di forza e di debolezza e dei vantaggi competitivi delle imprese; acquisizione delle informazioni sui nuovi mercati finalizzata alla valutazione delle opportunità e delle minacce presenti; scelta ed accompagnamento nei mercati-obiettivi; definizione della strategia di ingresso nei nuovi mercati, delle strategie di business adeguate, del marketing mix da adottare, dei modelli organizzativi.

Il bando (pubblicato sul sito camerale [www.bg.camcom.gov.it](http://www.bg.camcom.gov.it)) si chiuderà all'esaurimento dei fondi o, al massimo, entro il 31 dicembre 2014.